



Martina Lorenzini libero del Volley Club
Frascati

Quinto successo consecutivo per la serie B2femminile del Volley Club Frascati. Le ragazze di coach Paolo Collavini hanno sconfitto con un netto 3-0 la Modovolley de' Settesoli, compagne di Marino-Grottaferrata. Un derby praticamente senza storia, come conferma il 22enne libero frascatano Martina Lorenzini. «In effetti abbiamo sempre condotto la partita, pensando semplicemente a fare il nostro gioco e a non adattarci al livello delle avversarie. Queste contro squadre di bassa classifica (la Modovolley è ancora ferma a quota zero, ndr) possono sembrare partite semplici, ma poi spesso si rivelano le più difficili. Siamo state brave a non deconcentrarci e a portare la gara dalla nostra parte». I tre punti, uniti alla contemporanea sconfitta di Cave, fanno balzare le tuscolane sul terzo gradino (virtuale) del podio: una posizione di classifica impensabile per diversi addetti ai lavori, ad inizio stagione. «Sinceramente non mi aspettavo nemmeno io che potessimo essere così in alto – ammette la Lorenzini -, ma se siamo lì evidentemente è perché il campo ha dato questo verdetto. Ora dobbiamo continuare a lavorare e allimare i difetti che ancora abbiamo, anche se la consapevolezza nelle nostre possibilità sta crescendo partita dopo partita». La Lorenzini ha un carattere bellicoso e allora forse, secondo lei, Frascati potrebbe mirare ancora più in alto dell'attuale terzo posto «Arrivare terze sarebbe un grandissimo risultato, ma dobbiamo pensare a guardare sempre avanti». Magari a quell'Aprilia seconda e distante cinque punti, frutto soprattutto di uno scontro diretto mal giocato dalle frascatane. «Quella pontina è una squadra molto forte, ma contro di loro non abbiamo giocato come sappiamo – dice la Lorenzini -. E' vero che in estate ho avuto la possibilità di andare a giocare lì ma non ho nessun rimpianto perché rimanere a Frascati è stata una mia scelta e sono contenta di averla fatta». Nel prossimo turno il Frascati ospiterà il Fondi. «Sarà un'altra gara importantissima, l'ultima prima della sosta – ricorda la Lorenzini -. Affronteremo una avversaria che sta bene, ma noi vogliamo continuare a vincere».

[Read More](#)